

Moby Dick

(o I classici Punk)

Un viaggio in musica e canzoni sopra il grande Leviatano

Con

Giacomo Casti, Diego Pani e Andrea Schirru

Pochi libri come il Moby Dick hanno contribuito a costruire il mito di una nazione – quella americana – e, più ancora, a forgiare un carattere culturale e un canone letterario – quello occidentale. Eppure stiamo parlando di un libro che fu un clamoroso insuccesso, quando venne pubblicato, e che tutt’oggi, data la sua oggettiva complessità e lunghezza, viene più citato che letto. È un romanzo che ruppe molti schemi, a metà dell’800, e si dovette aspettare il secolo successivo per capirne tutta la modernità e la profondità. Un classico che aspetta ancora di essere navigato davvero, come dire.

Dall’altra parte c’è la musica, in un viaggio continuo, intrecciato e originale tra il mondo classico-romantico e quello contemporaneo del punk nelle sue numerose declinazioni, tra Ottocento e Novecento, tra Beethoven e i Ramones, Brahms e Patty Smith, Dvorak e.. i Bad Brains.

Sull’altro lato ancora di questo possibile triangolo si affollano invece la città di New York e il Capitano Achab sulla tolda della baleniera, le ossessioni di ciascuno di noi e la violenza che tutti proviamo a evitare ed esorcizzare, il Leviatano che alberga in ogni individuo e il marinaio Ishmael che ognuno di noi diventa quando prende coraggio e inizia a raccontare.. Sono questi gli ingredienti straordinari e inusitati che Giacomo Casti (Dub Versus, Antas Teatro, Marina Cafè Noir), Diego Pani (King Howl, La Città di Notte, Talk About Records)) e Andrea Schirru (Dancefloor Stompers, La Città di Notte, The Longuettes) mettono assieme, per rivestire un

classico letterario di forme musicali capaci di penetrare dentro la dura pelle del mito. Signore e signori, accomodatevi, il Pequod sta per mettersi in mare.

Giacomo Casti

Giacomo Casti è nato e vive in Sardegna. Si occupa di letteratura, teatro (regista e autore con Antas Teatro), cinema e musica (Dub Versus). Da anni tiene laboratori di scrittura per ragazzi e adulti. È socio fondatore dell'Associazione Chourmo, che da diciotto anni organizza a Cagliari il Marina Cafè Noir - Festival di letterature applicate. Da molti anni si occupa della realizzazione di spettacoli e reading musicali su testi propri e di vari autori. Nel 2018 ha pubblicato "A cosa stai pensando?" (Cenacolo di Ares) e "Sardi, italiani? Europei" (Meltemi).

Diego Pani

Diego Pani è un etnomusicologo, musicista e operatore culturale. Dottorando in etnomusicologia alla Memorial University of Newfoundland (St John's, Canada), è l'attuale etnomusicologo referente dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico. Si è occupato di musica tradizionale della Sardegna e di popular music, concentrandosi in particolare sul canto a più voci, la poesia improvvisata e i processi di mediatizzazione. Ha collaborato con la Folkways Recordings dell'Istituto di cultura americano Smithsonian (Washington D.C), con l'Università di Cagliari, la Kyoto City University of Arts (Giappone) e il Research Centre for the Study of Music, Media and Place (MMaP) della Memorial University of Newfoundland (Canada). Dal 2008 gestisce Talk About Records, etichetta discografica indipendente e associazione culturale impegnata nella produzione di dischi, concerti, tournée e festival, che ha pubblicato ad oggi 24 dischi di artisti sardi e organizza annualmente il festival Vulcani - Blues nel Montiferru. Dal 2010 è il cantante dei King Howl, band heavy blues cagliaritano. Nel 2019 ha fondato La Città di Notte, band che unisce atmosfere blues e cool jazz alla canzone italiana.

Andrea Schirru

Nato nel 1989, intraprende lo studio del pianoforte all'età di 11 anni nell'ambito delle Scuole Medie a Indirizzo Musicale di San Sperate dando il via a un lungo percorso che lo porterà nel 2015 a diplomarsi in Pianoforte Classico al Conservatorio di Cagliari sotto la guida di Angela Tangianu; attualmente frequenta nello stesso Conservatorio il Biennio di Pianoforte Jazz seguito da Alessandro Di Liberto.

Attratto da sempre dalla black music e dal pop/rock, parallelamente agli studi ha sempre affiancato un'intensa attività dal vivo e in studio di registrazione come pianista e tastierista in diverse band esplorando i generi musicali più disparati. Fra i progetti più attivi si possono citare "Elena & Andrea Schirru Duo" (Classica, Jazz), "Angelica Perra & Andrea Schirru Duo" (Classica, Jazz, Pop), "Chinasky Trio" (Jazz-Funk), "The Dancefloor Stompers" (Soul, Funk, Cinematic), "The Longuettes" (Swing, Boogie-Woogie, 40-50's Pop) e "La città di Notte" (Ambient jazz, Blues). Ha maturato esperienze lavorative in Istituti Privati, Paritari e Pubblici (Scuole Medie a Indirizzo Musicale, Licei Musicali, Scuole Civiche) come docente di Pianoforte Classico, Pianoforte Moderno, Teoria e Solfeggio e Storia della Musica; ha inoltre conseguito nel 2018 un Master di I Livello in Metodologie didattiche, psicologiche, antropologiche e teoria e metodi di progettazione.